

A giugno parte Radici, un festival per le nuove resistenze

In partenza dal 17 al 19 giugno la prima edizione di **“Radici – Festival delle memorie civili e ambientali”**.

Il festival sarà una **tre giorni con un cartellone di eventi** che vedrà **dibattiti, spettacoli dal vivo, concerti, trekking e laboratori nel Parco Storico di Monte Sole** e prenderà il via dal centro di Bologna, ripercorrendo e facendo dialogare le memorie storiche che hanno formato la storia e l'identità della Città Metropolitana di Bologna.

Gli eccidi nazisti di Monte Sole e la lotta dei partigiani, la strage terroristica mafiosa sul treno Rapido 904; e poi, i processi per le stragi di matrice neofascista, l'aula bunker del processo Aemilia, la tragiche vicende di Irma Bandiera e di Angela Fresu: tutte vicende storiche e civili che si intrecciano con la cultura contadina, il paesaggio e le tradizioni mutate nel corso dei decenni, il loro rapporto con l'azione umana.

L'Appennino bolognese a fare da sfondo, con le sue storie e i suoi paesaggi, **il leitmotiv del festival sarà l'impegno a mantenere vivi i valori della Resistenza** come guida per le resistenze dell'oggi: resistenza come lotta, al cambiamento climatico così come alle mafie, all'insorgere dei fascismi e alla corruzione.

Il programma completo sulle pagine social del Festival e su www.radicifestival.it

Radici festival è realizzato in rete da:

[Libera Bologna](#), [Piantiamo la Memoria](#), [ANPI Marzabotto](#), [ANPI Bologna](#), [Associazione tra i Familiari delle vittime del 2 Agosto](#), [Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di](#)

Marzabotto, Ente Parchi Emilia Orientale, Circolo Arci Ozono Factory- Binario 69, Scuola di Pace di Monte Sole, Ufficio Turismo e Cultura dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese; con l'adesione di CGIL-CISL e UIL; con il patrocinio del Comune di Marzabotto.